

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Barengo
Provincia di Novara**

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

La maggior parte dei servizi pubblici di questo Comune sono attualmente gestiti in forma diretta ad eccezione di quelli elencati nei punti successivi.

Servizi gestiti in forma associata

Il Comune di Barengo gestisce in forma associata i seguenti servizi:

- servizio di polizia locale
- Commissione Locale per il paesaggio

Servizi affidati a organismi partecipati

Il Comune di Barengo ha affidato i seguenti servizi:

- servizio del ciclo dell'acqua gestito da Acqua Novara Vco
- servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani gestito dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese
- servizi socio-assistenziali gestiti dal Consorzio Intercomunale per i servizi Socio Assistenziali di Borgomanero

Servizi affidati ad altri soggetti

Collaborazione con personale di altro comune per i servizi demografici e i servizi tecnico-manutentivi

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CISS - Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali - Sede a Borgomanero (NO)	Servizi Socio Assistenziali	1,40
Consorzio Area Vasta Basso Novarese - Sede a Novara	Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.	0,38
Consorzio Case di Vacanza Comuni Novaresi	Case di vacanze	0,20

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Associazione ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali	Attività per stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali valorizzando i principi di sussidiarietà, autonomia e decentramento	Versamento al Fondo Patrimon. di quota determinata ogni 1000 (mille) abitanti o frazione di 1000 (mille) in ragione di Euro 5,00 (cinque/00)

Associazione Nazionale Città del Vino	Attività di promozione e valorizzazione delle risorse ambientali, paesaggistiche, storiche e turistiche dei territori del vino compresi nei Comuni aderenti	Versamento quota iscrizione pari ad € 1.000,00 una tantum oltre a quota annuale di partecipazione
--	---	---

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Nessuna		

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Acqua Novara VCO S.p.a. – Sede Novara	Servizio in concessione ciclo dell'acqua	0,025

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Credit Agricole sede di Parma e filiale di Novara	Servizio Tesoreria	100
San Marco S.pa. di Lecco	Servizio riscossione ed accertamento canone unico patrimoniale e mercatale	100
Agenzia delle Entrate - Riscossioni	Servizio riscossione coattiva tributi.	100
Stat Servizi Srl di Rescaldina	Gestione ufficio tributi servizio relativo all'Imu e alla Tari e relativa riscossione coattiva	100

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tenuto conto

-della modesta entità dell'ente

- del ridotto numero di personale a tempo pieno e indeterminato pari a n° 3 dipendenti, di cui n. 1 operaio e a tempo parziale e indeterminato pari a n. 1 dipendente, che si occupano di tutti i servizi erogati dall'ente,

per il triennio 2023/2025 le politiche tributarie sono improntate ad una gestione puntuale sia dell'attività ordinaria sia del recupero delle evasioni riscontrate mediante l'affidamento in concessione a ditte esterne che si occuperanno anche di tutte le attività di verifica ed accertamento.

Relativamente alle entrate tributarie, onde assicurarne i proventi, in materia di agevolazioni/esenzioni, le stesse tengono conto delle eventuali difficoltà delle utenze nel rispetto dei termini e modalità di pagamento anche in considerazione della difficile situazione economica determinata soprattutto dai conflitti internazionali ed in particolare la guerra in Ucraina.

Le politiche tariffarie sono finalizzate al continuo miglioramento della qualità dei servizi resi, pur confrontandosi con le esigue risorse umane ed economiche a disposizione dell'ente e garantendo comunque quanto previsto dallo statuto del contribuente.

In merito alla Tari si precisa che gli stanziamenti previsti nel bilancio 2023/2025 sono stati determinati in base ai piani finanziari elaborati dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese nel rispetto delle deliberazioni ARERA.

Anche per quanto concerne il gettito Imu è stato quantificato in base alla normativa attuale e alle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento comunale.

Trasferimenti correnti

E' stato stanziato un capitolo finanziato con i contributi statali nell'ambito del PNRR a seguito dell'ammissione della candidatura per l'avviso investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali".

Entrate Extra Tributarie

L'Amministrazione conferma l'intenzione di procedere alla concessione di cappelle e loculi cimiteriali di ultima costruzione. Intende inoltre avviare un progetto di ricognizione delle concessioni cimiteriali scadute al fine di aggiornare la situazione.

A seguito di tali manovre lo stanziamento del relativo capitolo di entrata è stato quantificato per il triennio 2023/2025 rispettivamente in € 25.000,00- 2.000,00 e 3.000,00.

L'Amministrazione comunale ha riconfermato le tariffe del servizio cimiteriale approvate con deliberazione di G.C. n° 19 del 02.04.2022, pertanto lo stanziamento del relativo capitolo è stato determinato sulla base delle proiezioni elaborate dall'Ufficio tecnico.

Per quanto concerne il canone unico patrimoniale è stato rideterminato lo stanziamento del capitolo di entrata in quanto si intende affidare il servizio in concessione ad una ditta esterna a fronte del pagamento di un aggio sul totale riscosso che verrà incassato direttamente dal Comune.

L'Amministrazione Comunale ha individuato nel 2022 un nuovo agente contabile per la riscossione dei diritti per l'utilizzo dal campo da tennis. Lo stesso verrà riconfermato per il triennio 2023/2025.

Per il triennio 2023/2025 è stata incrementato lo stanziamento del capitolo inerente i canoni di affitto in previsione della locazione di un terreno comunale per l'installazione di impianti di telefonia mobile.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento degli investimenti sarà garantito dagli oneri di urbanizzazione e dai trasferimenti statali per l'efficientamento energetico, l'adeguamento e la messa in sicurezza degli edifici pubblici e del patrimonio comunale.

L'Amministrazione dovrà inoltre percorrere ogni soluzione utile per reperire ulteriori risorse, quali quelle regionali e statali che ogni anno vengo messe a disposizione per il sostegno agli Enti Locali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Nel periodo di bilancio non si prevede alcun tipo di indebitamento in quanto le risorse di parte corrente non permettono di sostenere ulteriori costi per il rimborso di prestiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese del bilancio di previsione 2023-2025 sono strutturate secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i

programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per titoli.

L'Ente dovrà gestire la parte corrente del bilancio di previsione 2023/2025 in funzione del mantenimento dei servizi e del loro livello qualitativo, in relazione soprattutto alle modeste entità dell'ente e alla insignificante presenza di attività commerciali, industriali ed artigianali che pertanto rendono estremamente difficoltoso il reperimento di entrate correnti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso le aspettative della popolazione e nell'ambito dell'iniziale linee di mandato assunte dall'Amministrazione insediatasi a seguito delle elezioni svoltesi a maggio 2019.

Dall'anno 2022 il mantenimento dei servizi si è reso ancora più difficoltoso a causa dell'aumento generalizzato dei prezzi. Conseguentemente nel triennio 2023/2025 verranno adottate delle politiche di risparmio ancora più incisive e si cercherà di reperire maggiori risorse di finanziamento.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'Amministrazione Comunale non ritiene di procedere alla programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024 in quanto i singoli responsabili dei servizi non hanno espresso necessità in merito, poiché non sono previsti acquisti di beni e servizi pari o superiori ai 40.000 euro, come stabilito dal comma 6 del già citato art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Si invitano tuttavia i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione nello svolgimento dei procedimenti rivolti all'acquisto di beni e servizi, con particolare riguardo alla parte corrente.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57 comma 2 e) del D.L. 124 del 26.10.2019 convertito nella Legge 157/2019 stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi di cui all'art. 2 comma 594 della L. 244/2007.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria di accesso	Numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3 iniziale			
Cat.D1 iniziale	2	1	1
Cat.C	2	2	

Cat.B3 iniziale			
Cat.B1 iniziale	1	1	
Cat.A			
TOTALE	5	4	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 n. 3 a tempo indeterminato e pieno, n. 1 a tempo indeterminato parziale, n. 1 collaborazione esterne con personale dipendente di altra pubblica amministrazione.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio ai sensi dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2016

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (imp. comp.)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente(T1+T3 oppure T1+T4)</i>
2021	n. 5 (come tab. sopra)	179.441,61	32,86%
2020	idem	177.081,76	30,64%
2019	idem	193.761,38	33,49%
2018	idem	177.831,21	36,67%
2017	idem	175.654,79	29,27%

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale l'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34/2019 convertito in L. 28/2019 stabilisce che i Comuni potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva, per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica stabilita da un decreto attuativo, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del FCDE stanziato in bilancio di previsione.

Resta ferma comunque il rispetto della spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e ss.mm.ii. che per il Comune di Barenco è pari ad € 194.806,32.

A seguito della ricognizione del personale operata si è riscontrato alla data odierna la seguente dotazione organica:

- Posti previsti in dotazione organica n. 08;
- Posti occupati 04;
- Posti vacanti 04;

Per il triennio 2023/2025 si provvederà come segue:

- 2023: assunzione di personale a tempo determinato (12 mesi eventualmente prorogabili) e parziale (18 ore) a sostegno dell'Ufficio Finanziario in previsione di cessazione per quiescenza del Responsabile.
- 2024/2025 assunzione di personale a tempo indeterminato addetto all'Ufficio Finanziario in sostituzione del Responsabile.

Si rinvia la definizione di ulteriore fabbisogno nel corso del predetto triennio in ragione della capacità assunzionale e delle necessità che eventualmente si determineranno.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Per il triennio 2023/2025 non sono previste spese di investimento finanziate mediante ricorso al debito.

Attualmente non è stato predisposto il piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025, ma l'Amministrazione intende comunque perseguire ogni strada utile alla realizzazione di interventi d'investimento ritenuti importanti per la realtà comunale di Barengo, nel rispetto delle linee programmatiche di mandato, che prevedono la realizzazione delle seguenti opere:

- manutenzione straordinaria della rete stradale comunale
- ultimazione di una pista ciclabile da Via Crocetta a Via P. Bellini
- realizzazione aree verdi e di parcheggio con colonnine di ricarica autoelettriche
- riqualificazione di Piazza Travaglini, mediante la realizzazione di uno spazio pubblico attrezzato per ospitare eventi e manifestazioni all'aperto;
- al fine di incentivare le misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana, l'Amministrazione intende porre in essere politiche incentivanti per i proprietari degli immobili ad oggi sfitti o in stato di abbandono; per l'attuazione di tale misura, ritenuta necessaria alla luce dello stato di desertificazione in cui versa l'abitato con le conseguenti problematiche sia per la gestione della sicurezza urbana che del decoro di spazi ed aree pubbliche, sono allo studio iniziative basate sulla concessione di un contributo, nei limiti e con le modalità previste dalla normativa vigente, ai soggetti che provvederanno a recuperare gli immobili ad oggi sfitti o in stato di abbandono, in analogia ai criteri della piccola contribuzione per il rifacimento delle facciate che già da anni il Comune di Barengo riconosce in relazione alle disponibilità economiche dell'Ente;

Al finanziamento delle sopraindicate opere si provvederà mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione, non appena si renderanno disponibili a seguito dell'approvazione dei rendiconti, ed eventuali trasferimenti statali previsti per l'adeguamento e la messa in sicurezza degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, la cui quantificazione è rimessa a successivi provvedimenti ministeriali.

Nel triennio 2023/2025 è stata prevista una spesa di modesta entità per la manutenzione degli immobili di proprietà comunale finanziata con i proventi degli oneri di urbanizzazione e sono stati destinati i fondi statali per l'efficientamento energetico e manutenzione straordinaria dell'immobile presso il campo sportivo comunale.

Sono già stati finanziati nel bilancio 2022 e sono in fase di progettazione le seguenti opere:

- manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione edifici comunali ad angolo tra Piazza Diaz e Via Santa Maria
- sistemazione e riqualificazione area adiacente alla "grande panchina"

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- nuova strada di collegamento di Via Mons. Brustia con Via Bagnati
- nuova area ecologica

Piano delle alienazioni

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in L. 133/2008, l'elenco dei beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione e/o dismissione elaborato dall'Ufficio Tecnico risulta il seguente:

DESCRIZIONE IMMOBILE	INDIRIZZO	DATI CATASTALI	DESTINAZIONE D'USO ATTUALE	DESTINAZIONE E DA RIAZZONARE	STATO DI CONSERVAZIONE	EVENTUALI VINCOLI E PESI	VALORE INDICATIVO DEL BENE DA DEFINIRE PREVIA STIMA DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO	ALIEN. DISMIS
EX latteria Immobile sito all'interno del centro storico comunale, posto su n. 3 piani fuori terra di circa mq 150 cad. con annesso edificio accessorio in stato fatiscente e piccola area di corte	Via Santa Maria	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 17 sub. 6, 7, 8, 9, 10	Bar (sub. 6) Alloggio (sub. 7) Ufficio (sub. 8) Sala riunioni (sub. 9) Deposito (sub. 10)	Usi residenziali / direzionali / turistico-ricettivo / commerciale per attività di vicinato/ socio assistenziale	Buono (ristrutturato nel 2013)	Edificio interno al centro storico	€ 420.000,00	NO
EX scuole elementari di Via Bellini Immobile posto al di fuori del centro storico comunale, costituito da due piani fuori terra di circa mq 150 cad, con annesso edificio accessorio e vasta area di pertinenza	Via Paola Bellini	N.C.E.U. Fg. 17 mapp. 34, 35	Edificio in disuso	Aree parzialmente sature da completare (art. 3.2.5 n.t.a.) con vincolo di inserimento ambientale per interventi edili (art. 4.1.12 n.t.a.)	Immobile con necessità di interventi di manutenzione straordinaria per adeguamenti impiantistici e funzionali	Tipologico	€ 348.016,79	SI
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 18 Cat. A/3 cl. 1 vani 5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 75.000,00	NO
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 19 Cat. A/4 cl. 3 vani 4,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 70.000,00	NO
Locali adibiti a farmacia siti a piano terra	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 sub. 13 Cat. C/1 cl. 3 mq 30	Non utilizzati	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato / direzionale	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione e edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 35.000,00	NO
Locali adibiti ad ufficio postale siti a piano terra	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. fg. 16 mapp. 22 sub. 14	Ufficio postale	Usi residenziali/terziari / usi commerciali	Vetusto (ad oggi l'Amministrazione ha	Edificio interno al perimetro del centro	€ 27.000,00	NO

		cat. C/1 cl. 3 mq 32		per attività di vicinato	programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	storico comunale		
Locale adibito a dispensario farmaceutico (ex agenzia bancaria)	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 22 (da ridefinire) circa mq 45,00	Dispensario farmaceutico	Usi residenziali/terziari / usi commerciali per attività di vicinato	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico	€ 48.000,00	NO
Terreno	Strada comunale Barengo - Sizzano	N.C.E.U. Fg. 12 mapp. 311 bosco ceduo	Reliquato stradale a margine strada comunale Barengo-Sizzano	Aree agricole in "ambiti di elevata qualità paesaggistica sottoposti a Piano paesaggistico provinciale ai sensi art. 2.6 del PTP Provincia di Novara	Presenza di vegetazione spontanea su intera area	/	€ 1.302,00 (valore agricolo medio €/ha 9.300,00 pari a 0,93 €/mq riferito alla regione agraria n. 7 "pianura novarese settentrionale - ex regione agraria n. 12)	SI
Appartamento al piano terreno	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 226 sub. 5 Cat. A/3 cl. 2 vani 5,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 90.000,00	NO
Appartamento al piano primo	Via Vittorio Emanuele	N.C.E.U. Fg. 16 mapp. 226 sub. 3 Cat. A/3 cl. 2 vani 6,5	Residenza privata	Usi residenziali / direzionali	Buono (ad oggi l'Amministrazione ha programmato interventi di ristrutturazione edilizia)	Edificio interno al perimetro del centro storico comunale	€ 100.000,00	NO

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art. 46 del D. L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione autonoma è determinato dagli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio.

Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà porre particolare attenzione nelle procedure di sostenimento della spesa corrente e di monitoraggio delle entrate.

L'attuale fondo di cassa del Comune di Barengo ha una capacità tale da garantire un'adeguata gestione di tutti i movimenti economici-finanziari.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

In merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'ex art. 1 comma 712 della L. 208/2015 si precisa che l'art. 1 comma 463 della L. 11/12/2016, n. 232 ha previsto che *“A decorrere dall'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da [709](#) a [712](#) e da [719](#) a [734](#) dell'articolo 1 della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#). Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo [1](#), comma 710, della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da [720](#) a [727](#) dell'articolo 1 della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#). Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai [commi da 728](#) a [732](#) dell'articolo 1 della [legge 28 dicembre 2015, n. 208](#). (238)”*